

Un progetto per pianificare gli spostamenti casa-lavoro

L'obiettivo di questo progetto è coinvolgere i lavoratori dell'APSS nell'individuazione di soluzioni alternative all'uso del veicolo privato al fine di ottimizzare, in un prossimo futuro, gli spostamenti quotidiani casa-lavoro.

L'introduzione di nuove forme di trasporto ambientalmente sostenibili e il miglioramento dell'organizzazione della mobilità permetterà di far fronte alle problematiche attuali di inquinamento atmosferico e congestione da traffico veicolare, con conseguenti vantaggi a livello sociale ed economico.

Il miglioramento della qualità della vita nelle nostre città deve diventare patrimonio comune e obiettivo condiviso, determinato da un impegno collettivo per la ricerca delle soluzioni.

Questo progetto risponde a quanto indicato dal decreto del Ministero dell'Ambiente sulla "mobilità sostenibile nelle aree urbane" che prevede, per tutte le aziende con più di 300 dipendenti, l'obbligo di dotarsi di un **mobility manager** e un **piano degli spostamenti casa-lavoro**.

TRENTINO
MOBILITÀ

Al servizio della mobilità del Trentino

Trentino Mobilità si occupa di:

- gestione e controllo della sosta a pagamento;
- gestione di parcheggi in struttura;
- gestione area di rimessaggio autocaravan;
- servizio *C'entro in Bici* (prestito gratuito di biciclette ad uso pubblico);
- servizio *Ecomobile - Mobilità urbana leggera* (veicoli elettrici);
- Mobility Management - gestione della mobilità aziendale;
- distribuzione di software specialisti.

Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO
MOBILITÀ

aprile maggio 2008



progettiamo insieme come muoversi meglio

Per informazioni

<http://intranet.apss.tn.it/gdl/muoversimeglio/>

www.trentinomobilita.it
info@trentinomobilita.it

Progettiamo insieme, ma come?

A partire dal mese di aprile potrai compilare il questionario riguardante gli spostamenti casa-lavoro che troverai nella sezione del sito

APSS Intranet dedicata al progetto "muoversi meglio": attraverso le domande che ti verranno poste conosceremo come ti sposti nel tragitto da casa al lavoro e viceversa, quanto tempo impieghi e quali sono le difficoltà che incontri. Dopo aver risposto dovrai soltanto inviare il questionario compilato tramite e-mail o attraverso la posta interna. Con le informazioni raccolte sarà possibile, in una seconda fase, elaborare delle strategie per permetterti di spostarti in modo sostenibile senza rinunciare alla comodità!

Solo se risponderai anche tu, potremo trovare una soluzione fatta su misura per te!

Chi può partecipare?

Il questionario si rivolge ai dipendenti e collaboratori della Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Perché rispondere?

Rispondere al questionario conviene a te e all'ambiente che ti circonda: infatti spostandoti con i mezzi alternativi all'uso individuale dell'auto privata avrai numerosi vantaggi!



SPENDI MENO



PUOI CHIACCHIERARE E CONOSCERE I TUOI COLLEGGHI



MINORE STRESS PSICOFISICO DA TRAFFICO

Altri vantaggi per te e per l'ambiente che ti circonda...

- Maggiore regolarità nei tempi di spostamento
- Riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Benefici in termini di sicurezza e riduzione del rischio di incidenti
- Riduzione della congestione stradale e dei tempi di trasporto di tutta la città

La tua opinione è importante! Raccontaci da dove vieni e ti diremo come arrivare!

Perché spostarsi in modo diverso?

Gli spostamenti casa-lavoro rappresentano una quota minoritaria degli spostamenti complessivi nelle nostre città (dal 20 al 40%); però vari studi mostrano come i fenomeni legati alla congestione vengano accentuati dal concentrarsi del traffico nei picchi del mattino e del pomeriggio, cioè quando la maggior parte dei lavoratori si reca sul posto di lavoro e quando esce alla fine della giornata.

La partecipazione alla rilevazione dei dati consente di proporre alternative efficaci e individuare azioni volte a governare la domanda di mobilità, adottare provvedimenti sul traffico che coinvolgono gli interessi di tutta la collettività, influenzare le abitudini e il rapporto con la città e con il proprio territorio. Inoltre aiuterà a raggiungere gli obiettivi previsti dalla direttiva europea sulla qualità dell'aria, in particolare per le polveri fini (pm10) che superano i limiti in molte aree urbane e il contenimento della crescita delle emissioni di anidride carbonica facilitando quindi il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto.